



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

OGGETTO: Ammissione parziale: Istanza di ammissione alla massa passiva n° 536 prot. generale n°24809 del 25/5/2017 presentata **dall'Avv.to Antonino Lo Duca.**

Deliberazione n° 23 del 02/02/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 02 del mese di febbraio, alle ore 16,00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente		X
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "*Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000*", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;



☞ con deliberazione giuntale n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi dell'art.

1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

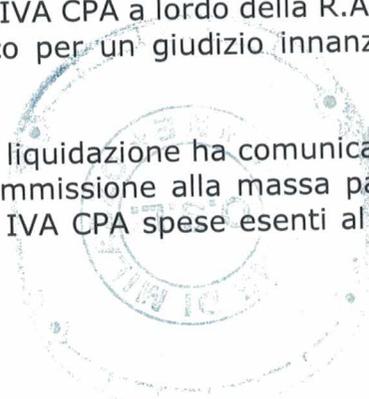
2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adequata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
- **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
- **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° 536, assunta al protocollo generale dell'ente con n°24809 del 25 maggio 2017 – prot. OSL n. 1093 del 26/5/2017, presentata dall'Avv.to Antonino Lo Duca diretta ad ottenere il pagamento della somma di euro 5.250,00 oltre IVA e CPA (€ 6.661,20 compresa IVA CPA a lordo della R.A.) per incarico legale congiunto con l'Avv.to Leopoldo D'Amico per un giudizio innanzi alla Corte di Cassazione;

CHE con nota prot. 26929 del 14/5/2018 l'organismo di liquidazione ha comunicato, in assenza di attestazione da parte dell'ufficio legale, l'ammissione alla massa passiva della minor somma pari ad € 4.061,44 comprensiva di IVA CPA spese esenti al netto della R.A.





Che con la superiore comunicazione è stata data facoltà all'istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione e integrazione necessaria ai fini della ricostruzione dell'attività prestata in favore dell'Ente e la rispondenza dei compensi ai parametri eventualmente indicati nella deliberazione d'incarico, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;

Richiamata, la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciata dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Brunella Pajno prot. n° 41011 del 20/6/2019 prot OSL 600 del 25/6/2019, nella quale viene precisato che l'onorario sull'importo comunicato con nota prot. 26929 del 14/5/2018 è di € 3.800,00 e che al legale incaricato è stato corrisposto l'acconto di € 1.000,00 pertanto, l'importo da corrispondere comprensivo di Iva e CPA a lordo della R.A. è pari ad € 3.552,64 così che:

1. accoglie parzialmente per € 3.552,64 compresa IVA e CPA a lordo della R.A.;
2. esclude per € 3.108,56 sull'importo chiesto di € 6.661,20 compresa IVA e CPA a lordo della R.A., tenuto conto dell'acconto corrisposto e della comunicazioni OSL prot. 26929 del 14/5/2018 sull'onorario da corrispondere;

Atteso che:

- ☞ l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., nota prot. OSL n. 539 del 16/5/2022 inviata a mezzo PEC il 16/5/2022;
- ☞ il richiedente, ai sensi della normativa richiamata nella superiore comunicazione, non ha presentato controdeduzioni;

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 536 presentata dall'Avv.to Antonino Duca, assunta al protocollo generale dell'ente con n°24809 del 25 maggio 2017 - prot. OSL n. 1093 del 26/5/2017 secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

- ammissibile parzialmente in quanto ad € 3.552,64 compresa IVA e CPA al lordo della R.A.;
- non ammissibile per € 3.108,56 tenuto conto dell'acconto corrisposto e della comunicazioni OSL prot. 26929 del 14/5/2018 sull'onorario da corrispondere;

Visti/e/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 536 presentata dall'**Avv.to Antonino Duca**, registrata al protocollo generale dell'ente con n°24809 del 25 maggio 2017 - prot. OSL n. 1093 del 26/5/2017:



- ammissibile parzialmente in quanto ad €. 3.552,64 compresa IVA e CPA al lordo della R.A.
- non ammissibile per € 3.108,56 tenuto conto dell'acconto corrisposto e della comunicazioni OSL prot. 26929 del 14/5/2018 sull'onorario da corrispondere;

N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
536	€ 5.250,00 oltre IVA e CPA (€ 6.661,20 compresa IVA CPA a lordo della R.A.)	€. 3.552,64 compresa IVA e CPA al lordo della R.A.	€ 3.108,56

2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione, e nell'istruttoria è collocabile nell'anno 2002;
 3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
 4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
 5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
 6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messì, per la pubblicazione all'albo pretorio.
- Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:
- all'albo pretorio;
 - sul sito internet del Comune;
 - sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

Scattareggia Rino Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 03-02-2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale